



1° SETTORE: SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE GENERALE
U.O.C. SVILUPPO INFORMATICO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Atto N° 1659 del 19/12/2023

OGGETTO
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B, DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI MIGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO IN SICUREZZA IN MODALITÀ CLOUD SAAS PRESSO CLOUD SERVICE PROVIDER QUALIFICATO ACN DEI SOFTWARE ON PREMISE STRUTTURATI DI 13 SERVIZI DELL'ENTE TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA - MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - DITTA DEDA NEXT SRL - CUP D11C22000430006 - CIG A037E85F1C

IL DIRIGENTE

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 24/03/2023, con la quale è stato approvato definitivamente il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 24/03/2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 28/03/2023 "Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025 - Assegnazione dotazioni finanziarie di servizi";

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)



- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 31, 32, 33 del 2021, 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATI INOLTRE:

- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per "traguardi e obiettivi" le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento e nello specifico intendendo: per target (obiettivi) i risultati quantitativi e per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

DATO ATTO:

- che il PNRR è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all' art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale



e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;

- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

- che le 6 missioni sono rispettivamente:

Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura

Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica

Missione 3: infrastrutture per la mobilità sostenibile

Missione 4: istruzione e ricerca

Missione 5: inclusione e coesione

Missione 6: salute;

RILEVATO che nell'ambito della Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nelle PA, l'Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" è collegato all'obbligo, introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, per la PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud;

DATO ATTO che i soggetti attuatori, nell'ambito della modalità attuativa degli interventi "a regia", risultano titolari dei progetti e sono tenuti al rispetto della normativa nazionale e comunitaria e, in generale, a garantire il principio di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del doppio finanziamento;

ATTESO che sulla base del par. 6.1 del Documento allegato alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato 10.02.2022, n. 9, i soggetti attuatori sono tenuti ad avviare tempestivamente le attività progettuali al fine di garantire il conseguimento nei tempi previsti di target e milestone e, più in generale, degli obiettivi strategici del PNRR; a tal fine, i soggetti attuatori:

a) garantiscono la tracciabilità delle operazioni e una codificazione contabile adeguata all'utilizzo delle risorse del PNRR;

b) individuano i soggetti realizzatori nel rispetto della normativa eurounitaria e nazionale in materia di appalti e/o di partenariato;

c) svolgono i controlli di legalità e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione vigente per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale titolare degli interventi;

d) rispettano gli obblighi connessi al monitoraggio dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto e di eventuali target e milestone ad esso associati;

e) effettuano la conservazione e la tenuta documentale di tutti gli atti connessi all'attuazione dell'intervento, avvalendosi del sistema informativo ReGiS;

CONSIDERATO che il legislatore, nella dichiarata finalità di accelerazione delle misure attuative del PNRR, per garantire la realizzazione degli interventi destinati a colmare i ritardi ed i divari accumulati dal Paese in vari settori (infrastrutture, ambiente, reti, ricerca, digitale, ecc.),



ha adottato alcuni interventi di semplificazione sia delle procedure amministrative finalizzate all'approvazione dei progetti e all'appalto delle opere sia delle regole di contabilizzazione e gestione finanziaria delle risorse del PNRR;

VISTI, in particolare, l'art. 15 del d.l. n. 77 del 2021, l'art. 9, commi 6 e 7 del d.l. n. 152 del 2021 e l'art. 3 del D.M. 11.10.2021, che contengono la disciplina di contabilizzazione e gestione delle risorse finanziarie del PNRR, introducendo regole derogatorie sia per l'iscrizione in bilancio di eventuali trasferimenti non programmati anche durante l'esercizio provvisorio che durante la gestione provvisoria, sia la possibilità di accertare le risorse anche sulla base del provvedimento di assegnazione o riparto ancor prima dell'impegno di spesa da parte dell'Amministrazione centrale titolare dell'intervento, sia ancora di applicare al bilancio eventuali quote di avanzo di amministrazione vincolato in deroga ai limiti attualmente vigenti per gli enti in situazione di sostanziale disavanzo;

VISTO l'art. 3, comma 3, del richiamato DM 11.10.2021, "con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico";

RITENUTO, pertanto, che la corretta codifica contabile delle risorse del PNRR costituisce il presupposto per l'efficace organizzazione e attuazione di un sistema di *audit* coerente con le finalità previste dal legislatore;

DATO ATTO che il Regolamento n. UE/241/2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, all'art. 17, c. 2, ha previsto la possibilità di ammettere a finanziamento anche progetti avviati a seguito della crisi da Covid-2019, con spese sostenute in data successiva al 1 febbraio 2020, al fine di permettere l'inclusione di Misure in linea con gli obiettivi del RRF ma le cui fasi iniziali sono state avviate durante il periodo della pandemia;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 di "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successive modificazioni approvate con DM del 23 novembre 2021 e DM del 3 febbraio 2022;

VISTO che in data 19/04/2022 è stato pubblicato dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri l'Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" Comuni, nell'ambito della Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 con una dotazione complessiva di 500.000.000,00 euro, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU, che prevede la migrazione in cloud di servizi degli Enti, come da obbligo introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, e riconosce ai Comuni finanziamenti forfettari (*lump sum*) determinati in funzione delle modalità di Migrazione al Cloud e della



classe di popolazione residente di riferimento, secondo le seguenti fasce:

- a. Comuni fino a 2.500 abitanti
- b. Comuni 2.501 - 5.000 abitanti
- c. Comuni 5.001 - 20.000 abitanti
- d. Comuni 20.001 - 50.000 abitanti
- e. Comuni 50.001 - 100.000 abitanti
- f. Comuni 100.001 - 250.000 abitanti
- g. Comuni con più di 250.000 abitanti;

CONSIDERATO che i Comuni nella fascia 20.001 - 50.000 abitanti potevano indicare nella domanda di partecipazione un minimo di 11 servizi da cui migrare (con un massimo di 14) e per ogni servizio migrato con la modalità "A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT" l'importo di finanziamento concesso è di € 9.143,00 mentre per ogni servizio migrato con la modalità "B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud" l'importo è di € 14.437,00;

CONSIDERATO che il progetto deve rispettare il principio del DNSH, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

CONSIDERATO che con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 11/03/2022 l'U.O.C. Sviluppo Informatico è stata individuata quale Gruppo di Lavoro che costituisce l'Ufficio per la Transizione digitale del Comune di Falconara Marittima, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del rinnovato D.Lgs. n. 82/2005, Codice dell'Amministrazione Digitale, che risponde funzionalmente al Responsabile della Transizione Digitale per le tematiche e i compiti relativi alla transizione alla modalità digitale;

VISTO il Decreto Sindacale n. 8 del 21/03/2022, con il quale è stato nominato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., quale RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE del Comune di Falconara Marittima, la dott.ssa Daniela Del Fiasco, Dirigente del 1° Settore dell'Ente, denominato Servizi di Amministrazione Generale, il quale è supportato dal Responsabile di posizione organizzativa dell'U.O.C. Sviluppo Informatico per la parte relativa alle competenze specialistiche in materia informatica richieste dalla legge;

DATO ATTO che l'U.O.C. Sviluppo Informatico ha presentato in data 01/06/2022 la candidatura, tramite portale PA Digitale 2026, all'Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Comuni (Aprile), presentando il piano di migrazione e chiedendo il finanziamento per i seguenti servizi da migrare in Cloud:

- 1. DEMOGRAFICI - ANAGRAFE Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
- 2. DEMOGRAFICI - STATO CIVILE - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
- 3. DEMOGRAFICI - LEVA MILITARE - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
- 4. DEMOGRAFICI - GIUDICI POPOLARI - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
- 5. DEMOGRAFICI - ELETTORALE - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud



6. STATISTICA - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
7. PROTOCOLLO - Modalità di migrazione: A - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
8. TOPONOMASTICA - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
9. CONTABILITA' E RAGIONERIA - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
10. ECONOMATO - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
11. TRIBUTI MAGGIORI - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
12. GESTIONE PATRIMONIO - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
13. GESTIONE ECONOMICA - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
14. GESTIONE PERSONALE - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
che prevedono un finanziamento complessivo di € 246.824,00;

CONSIDERATO che la candidatura del Comune di Falconara Marittima è stata approvata dal Dipartimento per la Trasformazione digitale con Decreto di approvazione n. 28 - 2 / 2022 - PNRR - "ELENCO ISTANZE AMMESSE A VALERE SULL' AVVISO PUBBLICO "Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" Comuni (Aprile 2022)", notificato in data 05/09/2022 per un finanziamento di € 246.824,00;

CONSIDERATO che il Comune di Falconara Marittima, in qualità di soggetto attuatore, ha accettato formalmente il sopra indicato finanziamento, provvedendo ad acquisire il CUP D11C22000430006 in data 22/06/2022, nei tempi previsti dall'avviso ed impegnandosi ad avviare le attività progettuali (contrattualizzazione del fornitore entro 270 dalla notifica via PEC del finanziamento) e concludere il progetto nei tempi previsti dal cronoprogramma (540 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore);

RITENUTO, pertanto, opportuno accertare il sopra indicato finanziamento di € 246.824,00 (accertamento n. 2024-00034 e accertamento n. 2024-00035);

VISTI:

- il Decreto n. 198/2022 - ELENCO ISTANZE AMMESSE A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO "Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" Comuni (Aprile 2022). Integrazione della dotazione finanziaria e proroga della scadenza dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" Comuni (luglio 2022)" - Estensione dei termini di contrattualizzazione dei fornitori per gli Avvisi dell'Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali", con cui il termine di contrattualizzazione dei fornitori è stato differito di tre mesi rispetto all'originario termine previsto negli Avvisi;
- l'allegato 1 delle linee guida per i soggetti attuatori: Completamento delle attività e verifiche tecniche Avvisi 1.2;



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)



PRESO ATTO che in data 27/10/2023 è stata accolta dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale la richiesta del Comune di Falconara Marittima di proroga del termine previsto per contrattualizzazione dei fornitori, che scadrà il 31/01/2024;

VISTO che, con nota prot. n. 55796/2023, il Comune di Falconara Marittima ha comunicato al Dipartimento per la Trasformazione Digitale che, per mero errore materiale in fase di compilazione della domanda di partecipazione all'Avviso Investimento 1.2, lo stato di migrazione alla data della candidatura del servizio Gestione personale (modalità di migrazione: B-Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud) è stato indicato come "attività avviata dopo il 1 febbraio 2020 con risorse proprie", ma è "un'attività da avviare";

VISTO che, alla luce dell'aggiornamento delle Linee guida per i Soggetti attuatori, è consentito realizzare servizi in modalità migliorativa, cioè realizzare in modalità B "Aggiornamento di applicazioni sicurezza in Cloud" servizi che in candidatura erano stati inseriti con modalità A "Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT";

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra, l'Ente ha deciso di realizzare la migrazione in Cloud del servizio Protocollo in modalità migliorativa, cioè realizzare la migrazione in modalità B "Aggiornamento di applicazioni sicurezza in Cloud" invece della modalità A "Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT" indicata in candidatura;

PRESO ATTO, pertanto, che i servizi di migrazione, da soluzioni software on premise strutturate dell'Ente, che dovranno essere realizzati sono:

1. DEMOGRAFICI - ANAGRAFE - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
2. DEMOGRAFICI - STATO CIVILE - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
3. DEMOGRAFICI - LEVA MILITARE - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
4. DEMOGRAFICI - GIUDICI POPOLARI - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
5. DEMOGRAFICI - ELETTORALE - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
6. STATISTICA - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
7. PROTOCOLLO - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
8. TOPONOMASTICA - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
9. CONTABILITA' E RAGIONERIA - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
10. ECONOMATO - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
11. TRIBUTI MAGGIORI - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud



12. GESTIONE PATRIMONIO - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
13. GESTIONE ECONOMICA - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
14. GESTIONE PERSONALE - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
e sono tutte attività da avviare;

DATO ATTO che gli Enti beneficiari del finanziamento sono tenuti:

- al rispetto degli obblighi in capo ai soggetti attuatori così come specificati agli articoli 7 e 11 dell'avviso Intervento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Comuni (Aprile);
- al rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale il logo dell'Unione Europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR ed a fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dall'Amministrazione responsabile per tutta la durata del progetto;
- al rispetto del principio del DNSH, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; ;

DATO ATTO che gli stanziamenti di entrata e di spesa, necessari all'attuazione delle azioni previste dal sopra indicato avviso, sono stati già previsti all'interno del bilancio, come di seguito indicato:

- CAPITOLO DI ENTRATA: 2101.01.453, denominato "PNRR - ABILITAZIONE AL CLOUD - Missione 1 Componente 1 - Investimento 1.2 - CUP D11C22000430006";
- CAPITOLO DI SPESA: 0108.13.823, denominato "PNRR - ABILITAZIONE AL CLOUD - Missione 1 Componente 1 - Investimento 1.2 - CUP D11C22000430006";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 79 del 30/01/2023, con la quale l'Ing Michele Mezzelani è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento al fine di provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti per l'attuazione degli interventi previsti dalle misure PNRR della Missione 1 Componente 1 - Digitalizzazione, Innovazione Sicurezza nella PA, finanziate dall'Unione Europea - Next Generation EU;

RICHIAMATI:

- l'art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi;
- l'articolo 192 del TUEL, secondo il quale: "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";
- l'art. 17 comma 1 e 2 del d.lgs 36/2023 il Codice dei contratti



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)



pubblici secondo il quale: "1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs 36/2023, il quale stabilisce che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO CHE il Comune di Falconara Marittima ha avviato un'analisi di mercato ed ha valutato, con il coinvolgimento di tutti gli Uffici competenti, soluzioni software gestionali SaaS accreditate ACN di tre ditte e, tra queste, la soluzione ritenuta più idonea per qualità-prezzo è quella proposta dalla ditta Deda Next (P.IVA 03188950103 - C.F. 01727860221), denominata Civilia Next e presente come soluzione certificata S.a.a.S. per la Pubblica Amministrazione Locale sul Cloud Marketplace ACN (link: <https://catalogocloud.acn.gov.it/service/11>);

CONSIDERATO CHE l'offerta tecnica per la migrazione in modalità aggiornamento in sicurezza Cloud SaaS della ditta Deda Next srl appare essere congrua e rispondente alle specifiche esigenze che l'Ente intende soddisfare attraverso le risorse messe a disposizione dal PNNR - NextGenerationEU per migrare i seguenti servizi:

1. DEMOGRAFICI - ANAGRAFE - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
2. DEMOGRAFICI - STATO CIVILE - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
3. DEMOGRAFICI - LEVA MILITARE - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
4. DEMOGRAFICI - GIUDICI POPOLARI - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
5. DEMOGRAFICI - ELETTORALE - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
6. STATISTICA - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
7. PROTOCOLLO - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
8. TOPONOMASTICA - Modalità di migrazione B: - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
9. CONTABILITA' E RAGIONERIA - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)



10. ECONOMATO - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
11. GESTIONE PATRIMONIO - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
12. GESTIONE ECONOMICA - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
13. GESTIONE PERSONALE - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud;

CONSIDERATO, altresì, che l'affidamento del servizio TRIBUTI MAGGIORI, con Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud, sarà oggetto di un'altra procedura di affidamento;

ATTESO CHE:

- l'art. 1, comma 450, l. 296/2006, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018 dispone: "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ...omissis ..., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento;

- il comma 449, del citato art. 1, prevede: "Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ...omissis....., sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.....omissis.....";

VISTO:



- l'art. 1, co. 450, della l. 296/2006 come modificata dalla legge 145/2018 che prevede l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- che per gli acquisti informatici e di connettività è prevista tuttavia una disciplina particolare contenuta nell'art. 1, co. 512 della L. 208/2015, che stabilisce "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti";

- che nel rapporto tra le due norme si ritiene di aderire all'orientamento della Corte dei Conti Umbria che nella pronuncia n. 52/2016/PAR del 28/04/2016 ha ritenuto che l'art. 1, co. 512, L. 208/2015, sia norma speciale rispetto alla disciplina generale contenuta all'art. 1, co. 450, L. 296/2006, e quindi applicabile anche per importi inferiori;

DATO ATTO CHE il servizio in questione non rientra tra i beni e servizi di cui all'art. 1 DPCM 11 luglio 2018 (cft. art. 9, comma 3, D.L. 66/2014, convertito con modifiche nella L.23 giugno 2014, n. 89) e, pertanto, questo Comune può procedere all'acquisto degli stessi senza ricorrere ad uno dei soggetti aggregatori di cui al comma 1 dello stesso art. 9;

DATO ATTO CHE per il servizio in oggetto è presente sul MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, all'interno della iniziativa denominata "SERVIZI"/"BENI", area merceologica "Servizi di programmazione di software applicativi", CPV 72212000-4, e in data 11/12/2023 si è, pertanto, proceduto a pubblicare la Trattativa Diretta MEPA n. 3892535 con la società DEDA NEXT S.R.L., con sede legale in Via di Spini n. 50 Trento (TN), la quale ha presentato, nei termini previsti, un'offerta tecnico-economica, che prevede l'implementazione della soluzione Civilia Next, certificata S.a.a.S. per la Pubblica Amministrazione Locale sul Cloud Marketplace ACN (link: <https://catalogocloud.acn.gov.it/service/11>) ed ospitata su un CSP che rispetta i principi stabiliti dal DNSH, sui seguenti 13 servizi:

1. DEMOGRAFICI - ANAGRAFE - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
2. DEMOGRAFICI - STATO CIVILE - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
3. DEMOGRAFICI - LEVA MILITARE - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
4. DEMOGRAFICI - GIUDICI POPOLARI - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud



5. DEMOGRAFICI - ELETTORALE - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
6. STATISTICA - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
7. PROTOCOLLO - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
8. TOPONOMASTICA - Modalità di migrazione B: - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
9. CONTABILITA' E RAGIONERIA - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
10. ECONOMATO - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
11. GESTIONE PATRIMONIO - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
12. GESTIONE ECONOMICA - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
13. GESTIONE PERSONALE - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
per un importo complessivo di € 90.000,00 + IVA;

PRESO ATTO CHE la sopra indicata offerta economica include:

- Servizio di migrazione dati e verifica: € 29.300,00;
- Servizio di attivazione, configurazione ed addestramento: € 28.300,00;
- Canone I anno: € 32.400,00;

per un costo complessivo di € 90.000,00 + IVA;

VALUTATA l'offerta congrua, in quanto il prezzo offerto è risultato il migliore tra le soluzioni valutate ed in linea con quelli di mercato per soluzioni analoghe, oltre che idonea a soddisfare le esigenze e i fabbisogni richiesti per i quali è stata avviata la presente procedura di affidamento;

VISTO che le caratteristiche principali e le condizioni del servizio sono indicate nel dettaglio nelle condizioni particolari di contratto, allegate alla presente determinazione dirigenziale, di cui parte integrante e sostanziale;

VISTO che le condizioni economiche dei servizi di cui all'offerta tecnica allegata alla Trattativa Diretta sono le seguenti:

- Garanzia fideiussoria: € 4.500,00 (5% dell'importo contrattuale iva esclusa);
- Durata del contratto: servizio di migrazione dati e verifica entro il 31/01/2025, da cui decorre un anno di servizio di manutenzione;
- Prezzo € 90.000,00 + IVA 22%;

PRESO ATTO che il CIG (Codice Identificativo Gara), che dovrà essere indicato dall'Ente nei rispettivi pagamenti ai fini dell'ottemperanza agli obblighi scaturenti dalla L. 136/2010, modificata dal D.L. 187 2010, convertito con modificazioni in L. 217/2010, e delle Determinazioni dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture: n. 4 del 07/07/2011 e n. 556 del 31/05/2017, è il seguente: A037E85F1C;



CONSTATATO che la ditta Deda Next (C.F. 03188950103, P.IVA 01727860221), in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 136/2010, modificata dal D.L. 187/2010, convertito con modificazioni in L. 217/2010, si assume gli obblighi connessi alla tracciabilità dei flussi finanziari;

PRESO ATTO, la ditta Deda Next (C.F. 03188950103, P.IVA 01727860221) possiede le pregresse esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, secondo quanto stabilito dall'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs 36/2023, in quanto fornisce soluzioni gestionali qualificate per la PA ad oltre 1000 Enti;

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49, commi 1 e 2 del D.Lgs n. 36/2023, in quanto la ditta Deda Next (C.F. 03188950103, P.IVA 01727860221) non è mai risultata affidataria di servizi rientranti nello stesso settore di servizi;

RITENUTO, per quanto sopra detto, di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs 36/2023 il servizio di migrazione ed aggiornamento in sicurezza in modalità cloud SaaS presso cloud service provider qualificato ACN dei software on premise strutturati dei 13 servizi dell'Ente sopra elencati alla ditta Deda Next con sede in Via di Spini n. 50 Trento, C.F. 03188950103, P.IVA 01727860221, verso il corrispettivo di € 90.000,00, oltre IVA;

CONSIDERATO CHE, essendo il servizio richiesto esplicitamente finalizzato a consentire al Comune il conseguimento del finanziamento previsto dall'Intervento 1.2 PNRR, il corrispettivo del servizio verrà erogato esclusivamente a seguito della verifica di conformità da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale e dell'esito positivo dell'asseverazione, pertanto, solo a seguito della verifiche effettuate dal Dipartimento per la trasformazione digitale e del conseguente trasferimento delle somme finanziate a favore del Comune di Falconara Marittima, lo stesso provvederà a liquidare la ditta fornitrice;

ACQUISITO il documento riportante le dichiarazioni previste dall'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 e rese dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con le quali attesta che lo stesso possiede i requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del d.lgs. 36/2023 e di idoneità professionale di cui all'art. 100, comma 3, del medesimo D.Lgs. 36/2023 Codice dei contratti pubblici;

VISTO che come risulta agli atti, alla data del 18/12/2023, dalla consultazione del casellario Anac non risultano annotazioni per la ditta di cui trattasi;

ACQUISITO agli atti, ai sensi della normativa in materia di regolarità contributiva, il D.U.R.C. prot.INAIL 40551360 della ditta Deda Next srl, valido e regolare fino al 28/01/2024 ;

DATO ATTO che:



- ai sensi dell'art. 50, comma 6, del d.lgs. 36/2023 "Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto";
- ai sensi dell'art. 17, comma 8 del d.lgs. 36/2023 "Fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9;
- ai sensi dell'art. 17, comma 9 del d.lgs. 36/2023 "L'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea;
- ai sensi dell'art. 53, comma 1, "nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106";

VALUTATO necessario procedere, comunque, all'aggiudicazione definitiva e alla stipula del contratto per i servizi sopra specificati nelle more delle verifiche residuali di legge e che, in caso di eventuale successivo accertamento del difetto di alcuni dei requisiti generali e fatti oggetto di autodichiarazione dall'operatore economico, l'Amministrazione Comunale provvederà:

- alla risoluzione del contratto ed al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- all'incameramento della garanzia definitiva;
- alla segnalazione all'ANAC e all'azione per il risarcimento danni oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziaria competente;

DATO ATTO che l'intervento è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2023-2024, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 423 del 01/12/2022 ed è stato inserito nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) anno 2023;

RITENUTO necessario accertare complessivamente la somma di € 246.824,00, finanziamento di cui all'Intervento PNRR 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali", al capitolo di entrata 2101.01.453, denominato "PNRR - ABILITAZIONE AL CLOUD - Missione 1 Componente 1 - Investimento 1.2 - CUP D11C22000430006" nell'anno 2024 (accertamenti n. 2024-00034 e n. 2024-00035);

CONSIDERATO, pertanto, che l'intervento oggetto del presente affidamento di € 109.835,00 IVA inclusa risulta essere totalmente finanziato con fondi PNRR (accertamento n. 2024-00034);

VISTO che la spesa trova copertura finanziaria al capitolo di spesa 0108.13.823, denominato "PNRR - ABILITAZIONE AL CLOUD - Missione 1



Componente 1 - Investimento 1.2 - CUP D11C22000430006" nell'anno 2024;

DATO ATTO che al progetto è stato assegnato il Codice Unico di Progetto D11C22000430006 ai sensi della Legge 144/99 e successive deliberazioni CIPE;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 107 T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTO l'art. 147-bis, c. 1, del T.U.E.L. medesimo;

DETERMINA

1. **DI AFFIDARE**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 1 Componente 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" finanziato dall'Unione Europea - NEXT GENERATION EU (CUP D11C22000430006), il servizio di migrazione ed aggiornamento in sicurezza in modalità Cloud SaaS, su soluzione Civilia Next, certificata per la Pubblica Amministrazione Locale sul Cloud Marketplace ACN (link: <https://catalogocloud.acn.gov.it/service/11>) ed ospitata su un CSP che rispetta i principi stabiliti dal DNSH, dei software on premise strutturati dei seguenti 13 servizi dell'Ente:

1. DEMOGRAFICI - ANAGRAFE - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
2. DEMOGRAFICI - STATO CIVILE - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
3. DEMOGRAFICI - LEVA MILITARE - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
4. DEMOGRAFICI - GIUDICI POPOLARI - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
5. DEMOGRAFICI - ELETTORALE - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
6. STATISTICA - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
7. PROTOCOLLO - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
8. TOPONOMASTICA - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
9. CONTABILITA' E RAGIONERIA - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
10. ECONOMATO - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
11. GESTIONE PATRIMONIO - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
12. GESTIONE ECONOMICA - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud



13. GESTIONE PERSONALE - Modalità di migrazione: B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud alla società DEDA NEXT SRL (C.F. 03188950103, P.IVA 01727860221), con sede in via di Spini n.50 Trento (TN), a seguito di trattativa diretta nel MEPA n. 3892535, per l'importo di € 109.800,00 (€ 90.000,00 + iva):

2. **DI APPROVARE** le risultanze della Trattativa Diretta MEPA n. 3892535;

3. **DI ACCERTARE** la somma di **euro 246.824,00** che sarà così imputata:

Esercizio: 2024		CUP D11C22000430006		SIOPE:
Voce DL118	Descr.Voce	Soggetto	Importo	Accertamento
2101.01.453	PNRR - ABILITAZIONE AL CLOUD - Missione 1 Componente 1 - Investimento 1.2 - CUP D11C22000430006	DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	€ 128.727,92	2024 - 00034

Descrizione: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU-CUP D11C22000430006

Esercizio: 2024		CUP D11C22000430006		SIOPE:
Voce DL118	Descr.Voce	Soggetto	Importo	Accertamento
2101.01.453	PNRR - ABILITAZIONE AL CLOUD - Missione 1 Componente 1 - Investimento 1.2 - CUP D11C22000430006	DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	€ 118.096,08	2024 - 00035

Descrizione: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" CUP D11C22000430006

- **DI IMPEGNARE** la somma di **euro 109.835,00** che sarà così imputata:

Esercizio: 2024		CUP D11C22000430006 - CIG A037E85F1C		SIOPE:
Voce DL118	Descr.Voce	Soggetto	Importo	Impegno
0108.13.823	PNRR - ABILITAZIONE AL CLOUD - Missione 1 Componente 1 - Investimento 1.2 - CUP D11C22000430006	DEDA NEXT SRL Via di Spini 50 TRENTO TN P.IVA:01727860221	€ 109.800,00	2024 - 00222

Descrizione: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - SERVIZIO MIGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO IN SICUREZZA IN MODALITÀ CLOUD SAAS PRESSO CLOUD SERVICE PROVIDER QUALIFICATO ACN DEI SOFTWARE ON PREMISE STRUTTURATI DI 13 SERVIZI DELL'ENTE

Esercizio: 2024		CUP D11C22000430006 - CIG A037E85F1C		SIOPE:
Voce DL118	Descr.Voce	Soggetto	Importo	Impegno
0108.13.823	PNRR - ABILITAZIONE AL CLOUD - Missione 1 Componente 1 - Investimento 1.2 - CUP D11C22000430006	AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE - A.N.AC. - Via Marco Minghetti 10 ROMA RM P.IVA:97584460584	€ 35,00	2024 - 00223

Descrizione: AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE Gara n. 9475429

4. **DI DARE ATTO** che la spesa conseguente agli impegni assunti con tale provvedimento sarà esigibile, ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n.



118/2011 e del principio contabile applicato n. 4/2 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 nell'esercizio 2024;

5. **DI DARE ATTO** che l'entrata conseguente agli accertamenti assunti con tale provvedimento sarà esigibile, ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 4/2 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 nell'esercizio 2024;

6. **DI DARE ATTO** che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni assunti con il presente provvedimento risulta compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9, c. 1, lett. a) del D.L. n. 78/2009 convertito, con modificazioni, dalla L. 03/08/2009, n. 102;

7. **DI DARE ATTO** che il Responsabile della spesa ha adempiuto agli obblighi previsti dal combinato disposto degli art. 9, c. 1, lettera a) del D.L. n. 78/2009 convertito, con modificazioni, dalla L. 03/08/2009, n. 102 e 183, c. 8 del T.U.E.L. (modificato dal D.Lgs. 126/2014) che recita "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi";

8. **DI DARE ATTO E DI ATTESTARE** con la sottoscrizione apposta, rispetto alla procedura in oggetto, nei confronti del sottoscritto Dirigente e del Responsabile del procedimento, che:

- non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i., dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013, all'art. 5 del Codice di comportamento del Comune di Falconara Marittima approvato con deliberazione G.C. n. 10 del 21/01/2014 e s.m.i.;
- non ricorrono obblighi di astensione non esistendo, nell'adozione di decisioni e/o nell'espletamento di attività afferenti, le situazioni di conflitto di interesse di cui agli articoli 7 del D.P.R. n. 62/2013 e 6 del Codice di comportamento del Comune di Falconara Marittima suddetto;
- non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;

9. **DI DARE ATTO** che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa, di cui all'art. 147-bis, comma 1 del T.U.E.L., è insito nella sottoscrizione del presente provvedimento, al momento della sua adozione, da parte del Dirigente responsabile del servizio, sottoscrizione con la quale viene anche implicitamente dichiarata la regolarità e correttezza delle relative azioni amministrative;

10. **DI DARE ATTO** che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità



contabile ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, 2° periodo del D.Lgs. 267/2000, è espresso dal Responsabile del servizio finanziario, mediante formulazione del visto di regolarità contabile, allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

11. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, c. 7 del D.Lgs. 267/2000;

12. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi dell'art. 23, c.1 lett. b) o del D. Lgs. 14/03/2013 n. 33;

13. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi dell'art. 37, c. 1, lett. b) del D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 e dell'art. 29, c. 1 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art. 225 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023);

14. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'art. 26 del Regolamento Comunale per la gestione del Sito Web Istituzionale e dell'Albo Pretorio On Line (protezione dei dati personali in riferimento alla pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sul sito Web Istituzionale e all'Albo Pretorio On Line);

15. **DI INDIVIDUARE** come Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il Funzionario: Dott. Michele Mezzelani;

16. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti della Legge 241/1990, è:

F.to **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
Michele Mezzelani

Falconara Marittima, 19/12/2023

F.to **IL DIRIGENTE**
Daniela Del Fiasco